

Argomento: Accreditamento

<https://pdf.extrapola.com/angqV/4602609.pdf>

14 // MARTEDÌ 9 NOVEMBRE 2021

Corriere Romagna

Corriere Romagna
AGENDA RIMINI

Visit Romagna, promozione europea

RIMINI
Visit Romagna torna a fare promozione in presenza, in due incontri B2B e con la partecipazione a quattro appuntamenti fieristici di settore. Visit Romagna, destinazione turistica che coordina la promozione delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Ferrara, mette in vetrina la sua offerta vacanze per il 2022, in particolare mercoledì e giove-

di novembre, a Brescia e a Trento dove 20 operatori incoming incontreranno rispettivamente i buyer dei bacini del Nord-Est Italia.

Le degustazioni
Al termine dei workshop sono previste degustazioni a cura del ristorante Maré di Cesenatico. E ancora, la promozione di Visit Romagna proseguirà anche in quattro manifestazioni fieristiche: Sivt

Colmar, in Francia (11-14 novembre); Sealogy, il Salone europeo della Blue Economy (Ferrara, 18-20 novembre); Bitesp 2021, Fiera online del Turismo Esperienziale (23-28 novembre); infine Tourisma Firenze, 17-19 dicembre. Nelle fiere eventi Visit Romagna sarà presente con un suo stand, mentre a Bitesp presenzierà con un'area espositiva virtuale e un'area workshop online dal 25 al 28 novembre.

I Workshop B2B a Brescia e Trento si terranno rispettivamente alla Tenuta Acquaviva di Brescia e al Grand Hotel di Trento. Agli incontri oltre 20 operatori incoming incontreranno i buyer dei bacini del Nord-Est Italia, rappresentati da agenzie viaggi e tour operator, Cral, circoli ricreativi, associazioni, istituti scolastici, società e federazioni sportive.

Le proposte spazieranno dal wellness alla vacanza attiva, dal turismo balneare a quello termale, dal turismo slow delle Vie di Dante, al neonato Fellini Museum, passando per le proposte culturali delle città d'arte.

Raccolta fondi per Chiara
ecco l'Iban per le donazioni

VERUCCHIO

Una raccolta fondi per regalare musicoterapia a Chiara e permettere alla sua mamma di farle la doccia in sicurezza comprando una barella da installare al muro. Chiara Selussi ha 15 anni, vive a Villa Verucchio ed ha un sorriso contagioso, ma non parla, non cammina ed è ipovedente. Il suo mondo è fatto soprattutto di suoni ed è con la musicoterapia che prende consapevolezza di sé, emette nuovi suoni, per esprimere i suoi sentimenti.



Chiara Selussi con la madre

Fondamentale nel quotidiano anche una barella da doccia a muro con sponda dal costo di 1.750 euro.

Per chi volesse fare una donazione: IT58C0623068102000030481123.



LA CITTÀ DAL CUORE GRANDE

PIOGGIA DI GIOCHI PER I PICCOLI DELLA ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

Agricoltura, tante speranze
nella nuova normativa

RIMINI

Agricoltura e terzo settore, binomio che può rappresentare una opportunità anche a Rimini. Ne è sicura l'assessore comunale con delega all'Agricoltura, Francesca Mattei, che interviene per spiegare il progetto di legge in materia di agricoltura sociale, approvato recentemente dalla giunta regionale dell'Emilia-Romagna. Si tratta

di «uno strumento che nasce con l'obiettivo di favorire nuove opportunità occupazionali e di reddito delle imprese agricole valorizzandone anche l'aspetto inclusivo». Nelle realtà riminesi sono tanti i soggetti e le realtà «da anni impegnate in progetti che poggiano su valori come sostenibilità territoriale e inclusione», cui serviva un quadro normativo certo in cui muoversi.

RIMINI Continua la solidarietà dell'Associazione Qualcosa di grande per i piccoli, che martedì scorso ha consegnato alla dottoressa Roberta Pericoli, responsabile del reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale Infermi di Rimini, un enorme quantitativo di giocattoli per tutte le età, da distribuire ai bambini ricoverati. La donazione è stata resa possibile grazie a diverse iniziative di raccolta fondi, promosse con il supporto logistico dell'Associazione, dai «ragazzi del Memorial Teo», e del «Memorial 78 nel cuore» per ricordare alcuni amici scomparsi prematuramente. La delegazione ristretta, composta da Terzo Cucchi, Alexander Naldi, Daniele Ruscelli e Grazia Gori, è stata accolta da Pericoli e dalla psicologa Samanta Nucci, nonché da Elisabetta Montesì,

responsabile fundraising aziendale. «L'obiettivo di questa donazione – affermano i donatori – fatta in ricordo di nostri amici scomparsi in età troppo giovane, è quella aiutare i bambini ricoverati, ad affrontare le cure con minore angoscia, e a rendere l'ospedale più a misura di bambino, consentendo ai piccoli pazienti di distrarsi giocando». Da parte dell'Azienda UsI della Romagna e dei professionisti, «un sentito ringraziamento all'Associazione «Qualcosa di Grande per i piccoli» e a tutti i donatori, per questa ennesima donazione, che si va ad aggiungere alle altre numerose iniziative solidaristiche intraprese in questi anni dall'Associazione cesenate a sostegno del percorso di umanizzazione delle aree pediatriche, all'interno delle strutture sanitarie di tutta la Romagna».

«Bonus terme una beffa
per i consumatori»

RIMINI

Partito solo da poche ore, alle 12 di ieri, il Bonus Terme vede già chiuse le prenotazioni da parte di molti enti termali dell'Emilia Romagna, che non raccolgono più le richieste dei cittadini che intendono approfittare dell'incentivo. Lo denuncia Consumismo No profit, associazione dei

consumatori che nei giorni scorsi aveva segnalato le «falle» del nuovo bonus varato dal Governo.

«La partenza di oggi del Bonus Terme è stata in sostanza una pura formalità inutile ai cittadini dal momento che le strutture termali già nei giorni scorsi avevano raccolto le richieste dei clienti di accedere all'incentivo»



La piscina di un centro termale

spiega il presidente Luigi Gabriele – Questo perché la procedura varata dal Governo consentiva ai cittadini di presentare la richiesta di prenotazione del bonus subito dopo l'accreditamen-

to dell'ente sulla piattaforma di Invitalia, decisione che ha portato numerose strutture termali a raccogliere già nelle scorse settimane le richieste di bonus, con le prenotazioni che oggi risultano

chiuse a causa di overbooking». «Migliaia di cittadini dell'Emilia Romagna che oggi (ieri, ndr) hanno provato a richiedere il Bonus Terme sono così rimasti a bocca asciutta, a causa di una procedura sbagliata che ha determinato l'esaurimento delle prenotazioni ancor prima della partenza ufficiale dell'incentivo, una vera e propria beffa per i consumatori che poteva essere evitata prevedendo limiti legati all'Isce e aprendo solo alle ore 12 di oggi le prenotazioni», conclude il presidente di Consumismo, Luigi Gabriele.

Corriere Romagna

Direttore responsabile
Claudio SalvaneschiEditore Cooperativa Editoriale Giornali Associati Cspa
Presidente Luca Pavarotti
Vicepresidente Patrizia Lanciotti
Consiglieri di amministrazione
Roberto Masini, Sofia Ferranti, Gianluca RossiSede legale Rimini, Piazza tre Martiri, 43/a - 47921
iscrizione alla Camera di commercio di Forlì-Cesena C.F. 00357860402.
Sede centrale Rimini, Piazza tre Martiri, 43/a - 47921
Tel. 0541354111, Fax 0541354199, rimini@corriereromagna.it
SEDI
Cesena Via Fantaguzzi, 35 - 47521 Tel. 0547619000 - cesena@corriereromagna.it
Forlì Corso della Repubblica, 186 - 47121 Tel. 054335520 - forli@corriereromagna.it
Ravenna Via De Gasperi, 5 - 48121 Tel. 0544218262 - ravenna@corriereromagna.it
Imola Via Emilia, 176 - 40026 Tel. 054228780 - imola@corriereromagna.it
Pubblicazione a stampa: ISSN 2784-940X - Pubblicazione online: ISSN 2724-6351
© Tutti i diritti di riproduzione di testi e articoli sono protetti e riservatiPUBBLICITÀ
AGENZIA PUBBLICITÀ LOCALE
Tel. 0541354151 - Fax 0541354159
pubb@corriereromagna.it
PUBBLICITÀ NAZIONALE A MANZONI & C. SPA
Via Nervesa 21, 20139 Milano
Tel. 02.23494802 - www.manzoniadvertising.it
ABBONAMENTI NUMERO VERDE 800.653780 int. 2
abbonamenti@corriereromagna.it
Stampa: Raitpress International Srl, 00025 Loreto (AN)
- tel. 0717500738Proprietà della testata: Editore Corriere Romagna Srl, sede legale in Piazza tre Martiri, 43/a Rimini.
Registrazione della testata presso il Tribunale di Rimini n.11/93 del 16.07.1993. Iscrizione al ROC n. 926.
La testata fruente dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90), del contributo Innovation Manager DM. 7 maggio 2019, del contributo alle imprese dell'informazione locale L.R. (Emilia-Romagna) 23 giugno 2017 N. 11 e delle sovvenzioni del fondo di garanzia L. 626/1996.
LA TRATTIVA DI IERI È STATA A 713 COPE

«Bonus terme una beffa per i consumatori»

RIMINI Partito solo da poche ore, alle 12 di ieri, il Bonus Terme vede già chiuse le prenotazioni da parte di molti enti termali dell' Emilia Romagna, che non raccolgono più le richieste dei cittadini che intendono approfittare dell' incentivo. Lo denuncia Consumerismo No profit, associazione dei consumatori che nei giorni scorsi aveva segnalato le "falle" del nuovo bonus varato dal Governo. «La partenza di oggi del Bonus Terme è stata in sostanza una pura formalità inutile ai cittadini dal momento che le strutture termali già nei giorni scorsi avevano raccolto le richieste dei clienti di accedere all' incentivo spiega il presidente Luigi Gabriele - Questo perché la procedura varata dal Governo consentiva ai cittadini di presentare la richiesta di prenotazione del bonus subito

dopo l' **accreditamento** dell' ente sulla piattaforma di Invitalia, decisione che ha portato numerose strutture termali a raccogliere già nelle scorse settimane le richieste di bonus, con le prenotazioni che oggi risultano chiuse a causa di overbooking». «Migliaia di cittadini dell' Emilia Romagna che oggi (ieri, ndr) hanno provato a richiedere il Bonus Terme sono così rimasti a bocca asciutta, a causa di una procedura sbagliata che ha determinato l' esaurimento delle prenotazioni ancor prima della partenza ufficiale dell' incentivo, una vera e propria beffa per i consumatori che poteva essere evitata prevedendo limiti legati all' Isee e aprendo solo alle ore 12 di oggi le prenotazioni», conclude il presidente di Consumerismo, Luigi Gabriele.